



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 10 del 30/06/2020

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **13** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **8** del **30/06/2020**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GALLI GIOVANNI – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti gli Assessori: Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. **3** all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

GALLI GIOVANNI	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	Presente
ADANI ANDREA	Presente
TONDI CHRISTIAN	Presente
TRENTI ADRIANO	Presente
ANCORA MARTINA	Presente
DI PALMA LUCA	Presente
CORSINI FAUSTO	Presente
RINALDINI ARIANNA	Presente
GIANAROLI GIAN LUCA	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
BALDACCINI STEFANO	Presente
PIGNATTI ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. 18/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 2 del 16/04/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19"

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco Dott. Giovanni Galli di trattare in modo unitario i punti dal n. 3 al n. 7 dell'o.d.g., che viene accolta favorevolmente da tutti i Consiglieri;

UDITA l'illustrazione tecnica di tali argomenti da parte della Responsabile del Settore Finanziario Rag. Patrizia Zanni;

PREMESSO CHE:

- l'attività di gestione, accertamento e recupero delle imposte e delle tasse necessita di una regolamentazione semplice ed aggiornata che riduca i margini di incertezza;
- la legge n.160 del 27/12/2019 ha stabilito all'art. 1 comma 738 che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*;

PRESO ATTO che l'articolato contenuto nella norma sopra citata rappresenta un esaustivo e completo riferimento per l'applicazione dell'imposta municipale propria pur restando, in capo all'ente, alcuni ambiti di discrezionalità;

RITENUTO conseguentemente opportuno, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446:

1. considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili e nella quale gli stessi avevano residenza e dimora abituale qualora acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata ai sensi dell'art. 1 comma 741 lett. b) della Legge n. 160/2019, subordinando tale agevolazione alla necessità che l'abitazione assoggettabile alla agevolazione abbia costituito l'abitazione principale del contribuente trasferitosi in struttura;
2. fornire una definizione di immobile inagibile, così come previsto dall'art. 1 comma 747 lett. b) della Legge n. 160/2019 tendendo ad una omogeneità di definizioni in capo tributario ed urbanistico;
3. considerare regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
4. dare mandato alla Giunta Comunale di determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili o il metodo per calcolarlo, al fine di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso qualora per le medesime aree o aree similari per collocazione, tipologia e caratteristiche, manchino del tutto, nel quinquennio precedente, altri riferimenti di mercato quali esemplificativamente, rogiti, perizie giurate, rivalutazione;
5. introdurre l'esenzione per l'immobile dato in comodato gratuito al comune esclusivamente per l'esercizio dei propri scopi istituzionali o statutari;
6. stabilire che le agevolazioni approvate ed introdotte dall'ente siano, a pena di nullità oggetto di specifica dichiarazione da parte del contribuente al fine di dare certezze all'attività di controllo e repressione degli illeciti;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dal comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1°*

gennaio dell'anno di riferimento.”;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale a suo volta dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

TENUTO CONTO:

- del Decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2019 relativo al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;
- del Decreto del Ministro dell'interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- dell'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze.”;*

TENUTO CONTO INOLTRE che l'oggetto della presente proposta deliberativa è stato esaminato dalla commissione consiliare competente nella seduta del 26 giugno 2020;

PRESO ATTO che l'organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 62 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

DATO ATTO che i partecipanti sono stati identificati con certezza e che sono stati assicurati la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art 97. del T.U. Enti Locali;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Gianroli, Tondi, Leonelli e dell' Assessore al Bilancio Trenti;

UDITE le seguenti dichiarazioni di voto :

- Gianaroli :*“ Esprimo giudizio positivo sul punto n. 3 e apprezzo il Regolamento IMU per la sua snellezza. Sul punto n. 4 ci asterremo. Si poteva fare qualcosa, anche se comprendo la difficoltà di rivedere le aliquote in questo momento. Sui punti n. 6 e 7 siamo favorevoli;*

- Tondi : *“ Siamo favorevoli”;*

- Baldaccini: *“ Anche noi siamo favorevoli”;*

DATO ATTO che la registrazione degli interventi e delle dichiarazioni dei Consiglieri costituisce resoconto della seduta, ex art. 75, comma 6 ,del Regolamento del Consiglio comunale, e che, ai sensi dell'art.78, comma 6,del medesimo Regolamento essa è depositata presso l'Ufficio di Segreteria comunale e consultabile anche tramite il sito Internet del Comune;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese e per appello nominale,

DELIBERA

Per le ragioni addotte in premessa, di approvare l'allegato regolamento dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA

REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Art. 1 - PRESUPPOSTO

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili così come disciplinato dai commi 738 e ss della Legge 160 del 27 dicembre 2019 cui si fa rinvio per la disciplina generale e particolare non oggetto di regolamentazione comunale.

Art. 2 - UNITÀ IMMOBILIARE POSSEDUTA DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE,

E' considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili e nella quale gli stessi avevano residenza e dimora abituale qualora acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze così come definite dall'art. 1 comma 741 lett. b) della Legge 160/2019.

Art. 3 - IMMOBILI INAGIBILI

Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 1 comma 747 lett. b) della Legge 160/2019 le caratteristiche per godere della riduzione d'imposta per il periodo di tempo per il quale sussistono entrambe le condizioni di inagibilità, sono:

1. l'immobile non deve essere utilizzato o utilizzabile dal contribuente (assenza di residenza anagrafica, sede legale di società, privo di utenze);
2. l'immobile deve aver subito una fatiscenza sopravvenuta non superabile con interventi di manutenzione come definiti ai sensi delle vigenti definizioni edilizie (non applicabile, quindi, ai fabbricati in costruzione) ed in particolare deve essere interessato da almeno tre delle seguenti condizioni, oltre a quella di cui al punto 1:
 - sopravvenuto crollo totale o parziale, cedimento della copertura (tetto);
 - sopravvenuto crollo totale o parziale, cedimento delle pareti;
 - sopravvenuto crollo totale o parziale, cedimento dei solai;
 - servizi igienico-sanitari non più utilizzabili e privi di allacciamento alla rete fognaria;
 - Impianto elettrico non a norma.

L'agevolazione si applica anche nel caso in cui l'immobile sia oggetto di specifica ordinanza di inagibilità emessa dall'autorità competente nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1.

Art. 4 - VERSAMENTI EFFETTUATI DA UN CONTITOLARE

Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

Art. 5 - DETERMINAZIONE PERIODICA E PER ZONE OMOGENEE DEI VALORI VENALI IN COMUNE COMMERCIO DELLE AREE FABBRICABILI

La Giunta Comunale determina periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili o il metodo per calcolarlo, al fine ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso qualora per le medesime aree o aree similari per collocazione, tipologia e caratteristiche manchino del tutto, nel quinquennio precedente, altri riferimenti di mercato quali, esemplificativamente rogiti, perizie giurate, rivalutazione.

ART. 6 - ESEZIONE DELL'IMMOBILE DATO IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE ESCLUSIVAMENTE PER L'ESERCIZIO DEI RISPETTIVI SCOPI ISTITUZIONALI O STATUTARI

L'immobile dato in comodato gratuito al comune esclusivamente per l'esercizio dei propri scopi istituzionali o statutari è esente dall'imposta.

ART. 7 - DICHIARAZIONE A PENA DI DECADENZA DEI CASI RIENTRANTI NELLA AGEVOLAZIONI COMUNALI

Ai fini dell'applicazione delle aliquote agevolate stabilite dall'ente così come per i casi di agevolazione di cui ai precedenti artt. 2 e 3 del presente regolamento, il soggetto passivo deve presentare, a pena di decadenza, entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'imposta municipale propria, apposita dichiarazione, utilizzando il modello predisposto dall'ente, con il quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica.

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Proposta N. 2020 / 222
UNITA' PROPONENTE Bilancio e contabilita'

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Marano sul Panaro, 24/06/2020

IL RESPONSABILE DI SETTORE
ZANNI PATRIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Proposta N. 2020 / 222
UNITA' PROPONENTE Bilancio e contabilita'

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Marano sul Panaro, 24/06/2020

IL RESPONSABILE DI SETTORE
ZANNI PATRIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 30/06/2020

Bilancio e contabilità

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Marano sul Panaro, 24/07/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 30/06/2020

Bilancio e contabilità

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Marano sul Panaro, 27/07/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)